



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
PROVINCIA DI VICENZA

Nr. 1 del 03/02/2010

COPIA

Prop. n. 19796

Impegno n. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI LUCA FABRIS E LUIGI STOCCHIERO INERENTE LA QUESTIONE DELLE "MULTE AI SEMAFORI".**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **tre** del mese di **febbraio**, alle ore **20,35** nella solita aula delle adunanze della sede Municipale, in seguito a convocazione fatta a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sessione **STRAORDINARIA** convocazione **PRIMA** seduta pubblica.

Assume la Presidenza il Signor DALLA POZZA dr. CARLO e assiste all'adunanza il Segretario Generale dr. FOTI PAOLO

Fatto l'appello risulta quanto segue:

CATAGINI CLAUDIO	SINDACO	Assente
DALLA POZZA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
RIGOTTO ELIO	CONSIGLIERE	Presente
MARINO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GALUPPO ELVIO	CONSIGLIERE	Presente
MENEGUZZO PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
UGONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FUSARI CAMILLO	CONSIGLIERE	Presente
GRIGNOLO FABIO	CONSIGLIERE	Presente
BORTOLI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
FUSARI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
FRACASSO LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
PETUCCO GIANNIRA	CONSIGLIERE	Presente
CONFORTO MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
MOSCON PIERANTONIO	CONSIGLIERE	Ass. giust.
FABRIS LUCA	CONSIGLIERE	Presente
STOCCHIERO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 15 Assenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'Oggetto suindicato.

Alla discussione dell'argomento sono presenti gli assessori esterni Federici Giuseppe e Ugone Luigi.

Vicesindaco Dalla Pozza

Bene, il primo punto all'ordine del giorno prevede l'interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Giannira Petucco. A riguardo di questa, in relazione all'assenza temporanea del Sindaco che è impegnato in una situazione istituzionale, chiederei, come mozione d'ordine al Consiglio di posticipare questo punto dopo l'attuale numero 3 e quindi dando tempo al Sindaco di arrivare, chiedendo scusa al Consigliere Petucco.

Consigliere Petucco

Non ho nulla da obiettare. Per me va benissimo.

Vicesindaco Dalla Pozza

Posso quindi porre in votazione questa posticipazione.

Consigliere Petucco

Certo.

Vicesindaco Dalla Pozza

Allora, pongo in votazione la posticipazione del primo punto all'Ordine del giorno "Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Giannira Petucco in riferimento alla notizia del notiziario televisivo TVA la Regione premia l'Amministrazione Comunale di Altavilla per la sua attenzione verso le famiglie numerose erogando un contributo di euro 28.000", dopo l'attuale punto 3 "Interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Luca Fabris e Luigi Stocchiero inerente l'affissione negli spazi pubblici di locandine per conto della lista civica Altavilla Rinasce" e quindi, diventa il nuovo punto 3, e chiedo di votare.

Presenti n. 15, votanti n. 15 con voti favorevoli all'unanimità si dispone la posticipazione del punto n. 1 all'ordine del giorno dopo il punto n. 3.

Quindi, passiamo a trattare il nuovo punto n. 1: Interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Luca Fabris e Luigi Stocchiero inerente la questione delle multe ai semafori. Chi fa la presentazione?

Consigliere Fabris

La presento io.

Vicesindaco Dalla Pozza

Ok, Consigliere Fabris, prego.

Consigliere Fabris

Buonasera a tutti, anzitutto. Sì, nel mese di ottobre, leggo l'interrogazione, 2009, è stato annunciato in un incontro pubblico che si è tenuto presso la sede del Municipio, l'intervenuto accordo tra l'Amministrazione Comunale, i rappresentanti del Comitato Multavilla e gli avvocati patrocinanti i multati riguardo alla questione delle vertenze pendenti presso il Giudice di Pace inerenti il caso delle multe ai semafori. Tale accordo, secondo quanto apparso nella stampa locale il 13 ottobre, prevedeva che il Comune procedesse ad annullare le multe se i difensori delle parti avessero rinunciato a qualsiasi pretesa verso l'Amministrazione. Anche nel numero di dicembre 2009 di "Altavilla Notizie" si è letto che "il Comune rinuncia infatti ai ricorsi pendenti innanzi al Giudice di Pace contro le multe per i T-Red al fine di evitare di dover rimborsare migliaia di euro di spese legali agli avvocati dei ricorrenti". L'Amministrazione è a conoscenza che ad oggi pendono davanti al Giudice di Pace circa una quarantina di ricorsi che saranno esauriti, salvo,

insomma, qualche rinvio, entro i prossimi due mesi. Ecco, ciò premesso, chiediamo al Signor Sindaco per quale motivo a distanza di oltre tre mesi dall'intervenuto accordo, considerando il rischio di dover rimborsare migliaia di euro agli avvocati, come è stato dichiarato, non si è ancora provveduto a rinunciare, a resistere innanzi al Giudice di Pace. In secondo luogo, quali iniziative intenda intraprendere l'Amministrazione rispetto a coloro che hanno provveduto al pagamento della sanzione amministrativa in questione e che hanno ingiustamente subito la decurtazione dei punti dalla patente di guida. Grazie.

Vicesindaco Dalla Pozza

Grazie, Consigliere Fabris. Procedo io alla risposta, prima della quale volevo sommessamente ricordare un po' a tutti che le interrogazioni in teoria non dovrebbero contenere premesse così importanti, in quanto proprio l'articolo 43 del Regolamento cita che "le interrogazioni consistono nella semplice domanda al Sindaco se un fatto sia vero, se alcuna informazione sia giunta in ufficio e sia esatta" e via discorrendo, quindi, in teoria gli antefatti spesso sono conseguenti alla domanda e quindi dovrebbero essere tenuti più stringati. Il fatto delle multe. Allora, la situazione è alquanto complessa, in quanto l'ufficio, come tutti sanno, della Polizia Municipale, in particolare, è stato conferito nel Consorzio e conseguentemente non risiede più qui, né è nella disponibilità immediata da parte dell'Amministrazione per quanto riguarda la risposta ai quesiti e alle istruttorie che vengono richieste o alle priorità che vengono imposte e via discorrendo. In ogni caso, il problema è questo, che dovrebbe essere anche noto, per annullare una multa è ovviamente necessario prima di tutto sapere se quella multa è ancora esistente ovvero se non sia già stata annullata, sia ancora sotto esame da parte del Giudice e con i relativi dati. La situazione è assolutamente, come dire, confusa. In particolare, prima che fosse letto con questa interrogazione che il numero era di circa una quarantina, probabilmente nessuno dei presenti era in grado di azzeccare un numero circa la quantità di queste multe, di quante multe fossero presenti, ancora non giudicate. Per fare questo, l'Amministrazione ha richiesto, e qui possiamo vedere, al Consorzio di Polizia Locale dei Castelli, a seguito di vari incontri, l'ultimo il 14 ottobre, di sapere... prima ha ritenuto di ribadire che tutto quello che è inerente al servizio di Polizia Locale è di competenza del Consorzio, perchè anche qui potevano esserci degli equivoci e in particolare è stato ribadito che tutte le istruttorie dovevano essere di competenza di quel Comando. In particolare, per quel che riguarda questo argomento specifico, e andiamo alla pagina successiva, è stato richiesto, con rispetto dei tempi indicati, di avere il numero e i dati identificativi dei ricorsi ancora pendenti davanti al Giudice di Pace di Vicenza, le violazioni accertate con sistema T-Red comprensivo della residenza del sanzionato e dell'avvenuta costituzione o meno del Comune, prossime scadenze e incombenzi entro il 31.12.2009. Di seguito poi, sono avanzate richieste riguardanti le altre tipologie di infrazioni che non sono oggetto di trattazione. Il Consorzio dopo alcuni giorni ha risposto, in data 25 novembre, dicendo "Egregio Signor Sindaco, dopo l'incontro presso la Sala Giunta del Suo Comune tenutasi il 14 ottobre e il colloquio di ieri con il Vicesindaco Dott. Dalla Pozza, Le scrivo per comunicarLe l'impossibilità di rispondere alle Sue richieste nei tempi e modi previsti dalla nota di cui abbiamo letto gli estremi in precedenza. La quantità dei verbali e dei ricorsi in discussione è superiore a quella che il Consorzio tratterà nei prossimi tre anni di attività. Anche impiegando tre persone a tempo pieno non basterebbero i giorni concessi da oggi al 31 marzo 2010 per azzerare il lavoro arretrato. Dovendo, comunque trovare una soluzione al problema, Le chiedo di fissare un incontro possibilmente con la partecipazione del Segretario Generale al fine di concordare i tempi e le modalità dell'intervento". Va detto a riguardo che dal primo gennaio, ovvero dalla costituzione del Consorzio e dall'abbandono degli uffici presso questa sede municipale, il Consorzio o i componenti del Consorzio, i dipendenti del Consorzio, nessuno di questi ha mai fatto alcunché a riguardo della gestione di queste multe. Anzi, è stato testualmente riferito che già da sei mesi, non veniva nemmeno più aggiornato il dato delle multe in relazione al loro

pagamento, non pagamento e eventuale ricorso, qualora notificato, perché a un certo punto si era perso ogni documento. Per sigillare questi dati, l'Amministrazione ha proceduto a fare riordinare tutto il materiale cartaceo riguardante la materia e a custodirlo in questa sede presso due locali sigillati che sono stati dati in comodato al Consorzio, anche per sancire che la competenza è esattamente del Consorzio, per avere la gestione di questi importanti dati. In ogni caso, l'Amministrazione non si è fermata qui ed ha ulteriormente fatto un passo per avere informazioni e notizie al riguardo. Quindi, veniva avanzata richiesta a firma del Segretario Generale Dott. Foti alla Cancelleria del Giudice di Pace: "Oggetto: richiesta afferente lo stato dell'arte dei ricorsi pendenti contro il Comune di Altavilla Vicentina avverso le sanzioni elevate per infrazioni all'art. 146 del Codice della Strada per mezzo di rilevatori denominati T-Red. Pregiatissimo Dott. Fabris, faccio seguito all'intercorso colloquio telefonico per richiederLe l'elenco dei ricorsi in oggetto emarginati". E' la stessa cosa che avevamo chiesto al Comandante del Consorzio. "L'elenco dei ricorsi in oggetto è strettamente necessario per poter valutare quali siano le cause pendenti per eventualmente annullare le relative multe e provvedere a ristorare la situazione". Come era stato dato in termini di indirizzo nella riunione pubblica qui svolta e citata dal Consigliere Fabris. Ovviamente, quella era un'indicazione, un indirizzo preso volitivamente dall'Amministrazione e subordinato, ovviamente, al fatto che gli uffici competenti fossero in grado di fare emergere, forse dal cappello a cilindro, quella che era la situazione da dover trattare. Quindi: "la richiesta de qua trova giustificazione nella necessità da parte dell'Amministrazione Comunale di valutare per motivi di interesse pubblico, la possibilità di rinunciare agli atti di giudizio. In attesa di riscontro, l'occasione..." e così via di seguito. A firma del Dott. Foti, Segretario Generale. E qui è evidente, di nettissima evidenza, che l'Amministrazione ha compiuto i passi possibili, in piena trasparenza, per poter dare seguito a quella che era stata l'indicazione di indirizzo a suo tempo formulata. Anche qui, abbiamo una risposta della Cancelleria del Giudice di Pace che dice "Sono con la presente a rispondere alla Sua richiesta recante protocollo... eccetera volta a conoscere lo stato dell'arte. Dalle risultanze informatiche risultano ad oggi pendenti rispetto alla materia in argomento, 75 opposizioni". Quindi, finalmente, sappiamo che non si tratta di mille, non si tratta di cinquecento ma si tratta di 75. "Le udienze, che nella maggior parte dei casi saranno definitive, sono programmate rispetto al seguente calendario..." e qui dà un calendario delle udienze che potrebbero essere anche definitive, potrebbero anche non esserlo e quindi, comunque sono di un dato abbastanza compatibile con quelle che sono anche le finanze del Comune qualora ci fossero dei danni. "Nella speranza di essere stato esaustivo, La saluto cordialmente. Il responsabile della Cancelleria - Dott. Luca Fabris". Allora, è anche qui evidente, peraltro il Comandante ha detto che necessitavano tre anni, in questo caso non è data nessuna giustificazione, ed in effetti si deve rilevare che anche questa risposta, rispetto alla richiesta di un elenco finalizzato a quello che è stato precisamente detto: "La richiesta trova giustificazione nella necessità da parte dell'Amministrazione Comunale di valutare per motivi di interesse pubblico la possibilità di rinunciare..." la risposta è stata omissiva. E quindi, anche in questo caso non siamo stati in grado di poter attivare le procedure per annullare le multe. Sta di fatto, tuttavia, che poiché abbiamo un contatto con gli avvocati, questi ci hanno rassicurato in ordine ai rischi che sono quelli che stiamo valutando in questo momento, che sono stati rappresentati anche dall'interrogante, quello di avere gravi ripercussioni in termini di spese, che nessuna di queste opposizioni, a differenza di quella che è stata a suo tempo decisa, reca la richiesta di spese a carico del Comune, e che di queste cause in decisione nessuna vede... Era comunque già abbastanza palese perché da un po' di tempo nessuna veniva opposta, cioè in tutte queste cause il Comune è contumace. Quindi, essendo contumace e chiunque pratica un po' di diritto sa che non diviene parte nel processo e quindi non può intervenire, neanche per annullare o richiedere la rinuncia o ritirarsi dal processo. Quindi è assolutamente un terzo che non ha titolo per proporre alcunché. Di conseguenza, tornando all'interrogazione, bisogna dire che non si è

provveduto a rinunciare a resistere perché gli uffici non hanno consentito di valutare, di conoscere quali siano le situazioni. Tuttavia, l'Amministrazione, utilizzando altri mezzi e valutando le situazioni nel loro complesso, è assolutamente tranquilla che non incombe alcun rischio e quindi è anche assolutamente tranquilla ulteriormente perché non ha, non è stato messo a disposizione alcuno strumento per poter intervenire in questo senso. La seconda questione è la seguente: "Quali iniziative intenda intraprendere, rispetto a coloro che hanno provveduto al pagamento della sanzione amministrativa in questione e che hanno ingiustamente subito la decurtazione dei punti dalla patente di guida". Anche qui il caso va gestito in punta di diritto, nel senso che l'affermazione secondo la quale quelli che hanno avuto la decurtazione dei punti, l'hanno avuta ingiustamente, è assolutamente impropria, in quanto non è che l'infrazione di per sé fosse inesistente o fosse, come dire, al di fuori del Codice della Strada. Esiste un'infrazione che si chiama "passaggio con il rosso" fra virgolette. Può essere rilevata dal lattaio e allora se la rileva il lattaio non è correttamente rilevata, però ciò non toglie che una persona non sia passata con il rosso. Se la rileva un tecnico che sta chissà dove per un telecontrollo non è giustamente rilevata tanto quanto fosse il lattaio. Se è rilevata da un agente di Polizia Locale o di altra Polizia è giustamente rilevata. In questo caso, quindi, non è il fatto che il passaggio con il rosso sia o non sia un illecito, ma il fatto che chi lo rileva ne abbia titolo o meno che stabilisce il crinale fra un'infrazione correttamente rilevata e una scorrettamente rilevata, o illegittimamente rilevata. In questo caso, si parla di coloro che hanno pagato la sanzione nel presupposto di aver riconosciuto la loro infrazione. Ovvero, è vero che era il lattaio che mi ha visto passare con il rosso, mi ha dato anche il bollettino postale, è vero, sono passato col rosso e la pago. Quindi, in questo caso il pagamento della sanzione di fatto diventa un riconoscimento dell'infrazione commessa e quindi chiude amministrativamente la vicenda, la procedura amministrativa. Se poi costui, dopo aver pagato, inoltra anche al Comando la dichiarazione che era lui che guidava l'auto, allora ovviamente e ulteriormente si deve dire che questo è un riconoscimento della propria avvenuta infrazione. Quindi, se ha fatto questo, non può dire che ingiustamente ha subito la decurtazione dei punti. Questo è fuori da ogni diritto. Spero di essere chiaro. Se uno non ha risposto a questo questionario e non ha dichiarato chi guidava, non ha subito alcuna decurtazione dei punti della patente. Quindi, anche questa questione mi sembra che sia stata non correttamente posta e si risolva da sola. Quindi, preso atto di quanto sopra, c'è una situazione che per me risulta abbastanza scabrosa, ovvero risulta che il Consigliere Comunale Fabris dichiarò in una sua interrogazione che il Comune ha saputo una notizia per avercelo data lui, in qualità di Cancelliere del Giudice di Pace. Da più parti mi viene chiesto di valutare e di fare valutare se questo sia un comportamento coerente con i doveri che competono a un pubblico ufficiale, tanto più che viene detto anche un numero non del tutto corretto perché 75 a quarantina, però di cui c'è un calendario dove il numero di quaranta verrebbe raggiunto se tutte quelle con data passata fossero state giudicate, ma questo noi non lo sappiamo perché fra l'altro essendo contumaci come Comune non veniamo notificati, e quindi non abbiamo neanche la possibilità di... salvo andare in Cancelleria o fare delle richieste nella speranza di avere delle risposte. Quindi, questa doppia posizione a mio avviso costituisce un fatto scabroso. Valuteremo, anche se, a mio avviso, non ha una grande rilevanza questa valutazione. Più rilevanza però è quella che politicamente emerge da una situazione generale della lista Vince Altavilla, la quale come tutti sanno, ha presentato una "Carta Etica" dal cui tenore si evince la necessità di essere trasparenti e coerenti. E' vero che non è mica scritto che si può ingannare il Sindaco cercando di dare notizie o di non darle, però il tenore complessivo è quello di una grande trasparenza. E questo, mi spiace dirlo, viene ribadito anche dai sermoncini che ogni volta su questi argomenti etici, vengono rivolti all'Amministrazione. Io chiedo, a questo punto, che il Consigliere Fabris valuti la possibilità sulla base della "Carta Etica" anche di dare le dimissioni da Consigliere. Grazie.

Consigliere Fabris

Grazie. Sì, rimango assolutamente basito dalle dichiarazioni, dalle strumentalizzazioni che ora, come in altre occasioni, vengono fatte rispetto a delle semplici domande. Naturalmente vivo questa esperienza di Consigliere e ho anche per mia fortuna un lavoro presso il Giudice di Pace. Non mi sembra assolutamente si siano verificate queste situazioni, comunque La invito per primo, Vicesindaco, a valutare se ci possano essere dei profili di responsabilità disciplinare, perché è mio interesse che venga fatta chiarezza su questo aspetto. E sono, Le dico la verità, assolutamente sereno rispetto a questo fatto. Probabilmente, si è sbagliata la strada attraverso cui affrontare questo problema, si è andato in cerca di capire quali verbali erano in piedi, quali erano stati annullati. In realtà, il succo del discorso doveva essere la questione dei ricorsi. Nella risposta che avete fatto vedere e che è stata data all'Amministrazione è stato prospettato in modo esaustivo quel che era il tema della domanda, anzi, direi che con quel calendario si è fatto anche di più rispetto a quella che era la semplice domanda delle pendenze esistenti davanti all'ufficio. Se l'Amministrazione avesse chiesto quali fossero i singoli ricorsi ancora in piedi, sarebbe stato risposto quali erano questi ricorsi, anche i numeri, perché ai tempi d'oggi, con l'ausilio dell'informatica, certe informazioni si conoscono nel giro di pochi secondi, ve lo garantisco. Non so come sia organizzata la Polizia Locale, però posso dire, per il Giudice di Pace, salvo responsabilità penali, che questo è possibile, insomma. Ecco, non trovo corretto che si facciano degli accordi senza avere un quadro chiaro della situazione di fatto. E questo è sconcertante. Si chiede prima quale sia la situazione e poi, alla luce di un quadro chiaro, eventualmente, si raggiungono degli accordi, e questo me lo insegna, Vicesindaco, visto che spesso puntualizza su questioni di diritto. Non mi sembra che l'Amministrazione rispetto alle dichiarazioni che sono state fatte a *Il Giornale di Vicenza* e nel giornale di *Altavilla Notizie* fosse così tranquilla rispetto all'opportunità di essere condannata al pagamento delle spese di giustizia, perché leggo in entrambi i casi che il motivo per cui il Comune intende rinunciare è proprio perché c'è questo ingente rischio di pagare queste migliaia di euro di spese di giustizia. Adesso, scoprite che in realtà questo rischio non c'è. Mi viene da pensare che le dichiarazioni fossero in realtà soltanto propaganda. Rimango deluso rispetto alla risposta, alla non-risposta relativa al secondo quesito. Mi è stato detto di questa incongruenza sulla decurtazione dei punti: chiaramente, se, come ha ribadito spesso l'Amministrazione, ritenete ingiuste, sono ritenute ingiuste queste sanzioni, mi viene da pensare che anche quelle che sono state pagate e i punti che di conseguenza sono stati decurtati siano ingiusti, non nel senso che i punti non possono seguire la sanzione. Questo mi sembra abbastanza ovvio, è inutile andare a strumentalizzare un'affermazione. Non si è detto perché o cosa l'Amministrazione intenda fare per quei soldi che sono stati pagati. Non ho sentito una risposta in merito a questo, e cioè cosa vogliate fare nei confronti dei cittadini che hanno pagato. Grazie.

Vicesindaco Dalla Pozza

Grazie Consigliere Fabris.

Alla fine della discussione entra il Sindaco Claudio Catagini.

FOGLIO PARERI

Atto di CONSIGLIO COMUNALE
Proposta n.19796 del 29/01/2010

OGGETTO:INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI LUCA FABRIS E LUIGI STOCCHIERO INERENTE LA QUESTIONE DELLE "MULTE AI SEMAFORI".



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 03/02/2010

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to DR. DALLA POZZA CARLO

Il Segretario Generale
f.to DR. FOTI PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per 15 giorni da oggi all'albo pretorio.

Altavilla Vicentina, li 22-02-2010

Il Segretario Generale
f.to DR. FOTI PAOLO

SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è stata pubblicata all'albo pretorio dal __22-02-2010__ al _____
- è stata letta ed approvata con deliberazione consiliare n. __0__ del __ __ __ modifiche
- è divenuta esecutiva il

Altavilla Vicentina, li

p. Il Segretario Generale
f.to

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Altavilla Vicentina, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO